

Fruttero & Lucentini, La donna della domenica

Una scrittura del novecento, un giallo che indaga un crimine, ma anche la società degli anni 70. Torino è una città ordinata, geometrica e questo è in sintonia con la mente di commissario del 'terrone' Santamaria, ma non è facile capire fino in fondo quella borghesia sfaccendata che guarda i poveracci con alterigia e sarcasmo o quel cuore pulsante della città, fatto di architetti falliti, grigi impiegati, giovani ingenui, prostitute, piccoli galleristi e professori di nicchia. Se fosse stato di Torino avrebbe risolto prima il caso, conoscendo i detti popolari in torinese, ma il suo acume e una conoscenza dell'animo umano lo aiuterà e chissà se il nuovo amore lo farà entrare in sintonia con quel mondo del nord che stenta ad accettare chi non gli appartiene. Lettura piacevole!

